

PROVINCIA DI TRENTO

OGGETTO:RICONOSCIMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO DELL'ENTITA' DI € 256,80, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER LA SENTENZA ESECUTIVA N. 89/2022 DEL 14.01.2022, I SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO DELLA CORTE DEI CONTI

All'appello risultano presenti i Signori:

[illegible]

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Raffaele VANZO, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'oggetto sopra specificato.

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO DELL'ENTITA' DI € 256,80, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER LA SENTENZA ESECUTIVA N. 89/2022 DEL 14.01.2022, I SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO DELLA CORTE DEI CONTI

Oggetto: RICONOSCIMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO DELL'ENTITA' DI € 256,80, AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1, LETTERA A) DEL D.LGS. N. 267/2000 PER LA SENTENZA ESECUTIVA N. 89/2022 DEL 14.01.2022, I SEZIONE GIURISDIZIONALE CENTRALE D'APPELLO DELLA CORTE DEI CONTI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38, d.d. 28.12.2021 sono stati approvati Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, Bilancio di Previsione e Nota integrativa 2022 – 2024”;

Visti:

- l'art. 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che gli enti Locali possono effettuare spese se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione della copertura finanziaria;
- l'art. 194 comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 il quale dispone che gli Enti locali, con deliberazione Consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- l'art. 30 del Regolamento di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 28.12.2017, entrato in vigore a far data dal 13.01.2018;

Rilevato che in data 14.01.2022 è stata emessa la sentenza esecutiva n. 89/2022 (depositata addì 03.03.2022) con cui la Corte dei Conti I^a Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello “*definitivamente pronunciando sul giudizio iscritto al n. 57731 del ruolo generale, dichiara inammissibile l'appello. Liquidando a favore degli appellati Br. e Be. le spese di giudizio nella misura di € 1.500,00 (millecinquecento/00), oltre 15% a titolo di rimborso forfettario delle spese, i.v.a. e c.p.a. ed € 700,00 in favore dell'appellato Z., oltre 15% a titolo di rimborso forfettario delle spese, i.v.a. e c.p.a. a carico dell'Amministrazione provinciale di Trento per una quota pari al 92% e del Comune di Cavalese per una quota pari all'8%.*”

Che il debito da riconoscere e finanziare risulta essere di € 256,80, come di seguito specificato:

voce	appellati Br. e Be.	appellato Z.	TOTALE
spese di giudizio	€ 1.500,00	€ 700,00	€ 2.200,00
maggiorazione 15% rimborso forfettario spese	€ 225,00	€ 105,00	€ 330,00
<i>somma</i>	€ 1.725,00	€ 805,00	€ 2.530,00
c.n.p.a. 4%	€ 69,00	€ 32,20	€ 101,20
<i>somma</i>	€ 1.794,00	€ 837,20	€ 2.631,20
i.v.a. 22%	€ 394,68	€ 184,18	€ 578,86
totale spese di giudizio	€ 2.188,68	€ 1.021,38	€ 3.210,06
Amministrazione provinciale di Trento quota 92%	€ 2.013,59	€ 939,67	€ 2.953,26
Comune di Cavalese quota 8%	€ 175,09	€ 81,71	€ 256,80

Ritenuto necessario provvedere al riconoscimento di legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione degli elementi costitutivi indicati nella documentazione agli atti della presente pratica seppur non materialmente allegata, per un importo complessivo di € 256,80 e di adottare, conseguentemente, le misure necessarie al suo ripiano;

Dato atto che per le “sentenze esecutive” (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

Richiamato l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 1, comma 444, della legge n.

228/2012;

Dopo un approfondito dibattito,

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto in data 01.07.2022, acquisito al protocollo, al n. 10515 del 04.07.2022.

Visto il regolamento comunale di contabilità.

Vista la L.P. 09.12.2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il T.U. LL.RR. sull'Ordinamento contabile e finanziario D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e ss.mm..

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Ritenuto al fine di garantire il rispetto dei tempi del procedimento, di dover rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 al fine di consentire in tempi brevi il pagamento di quanto posto a carico del Comune di Cavalese.

Acquisiti preventivamente, sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 del Codice medesimo, che si allegano al presente provvedimento (parere di regolarità tecnica e parere di regolarità contabile).

Con voti espressi per alzata di mano, favorevoli n.11, contrari n. =, su n.16 Conss. presenti, di cui n. 11 votanti e n. 5 astenuti (Conss. Bruna Dalpalù, Mario Rizzoli, Fulvio Vanzo, Ornella Vanzo, Paolo Vaia), il cui esito è stato proclamato dal Presidente, con l'assistenza degli scrutatori,

DELIBERA

1. di richiamare le premesse a far parte integrante del presente dispositivo;
 2. di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del TUEL N. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio pari a € 256,80 per il pagamento di quanto liquidato in favore degli appellati con la sentenza esecutiva n. 89/2022 del 14.01.2022, emessa dalla Corte dei Conti I^a Sezione Giurisdizionale Centrale d'Appello (depositata addì 03.03.2022);
 3. di disporre le seguenti variazioni di bilancio;
 - a) prelevamento della somma di € 256,80 dal Fondo rischi contenzioso iscritto al cap. 2775 codice 20.03-1.10 del bilancio di previsione 2022-2024, incrementando della medesima somma il capitolo 2715 codice 01.03-1.10 "Riconoscimento debiti fuori bilancio - oneri da sentenze sfavorevoli";
 - b) prelevamento della somma di € 256,80 dal fondo di riserva di cassa, iscritto al cap. 2760 codice 20.01-1.10 del bilancio di previsione in corso, incrementando della medesima somma il capitolo 2715 codice 01.03-1.10 "Riconoscimento debiti fuori bilancio - oneri da sentenze sfavorevoli",
- così come contenute nell'allegato alla presente deliberazione come risultante dal prospetto *allegato A*), che si approva e si unisce al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale;
4. Di demandare al competente responsabile e ai responsabili dei relativi procedimenti la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione;
 5. Di dare atto che sono rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
 6. Di trasmettere il presente provvedimento alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289/2002.
 7. Con voti espressi per alzata di mano, favorevoli n. 11, contrari n. =, astenuti n. 5 (Conss. Bruna Dalpalù,

Mario Rizzoli, Fulvio Vanzo, Ornella Vanzo, Paolo Vaia su n. 16 Conss. presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento è possibile presentare:

- *opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;*
- *ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.02.07.2010, n. 104;*
- *in alternativa alla possibilità indicata sopra, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico - amministrative ad esse connesse, sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.A.R. di Trento entro 30 giorni, ai sensi degli articoli 119 e 120 del D.Lgs.02.07.2010, n. 10.

Verbale letto, approvato e sottoscritto come segue :

IL PRESIDENTE
RAFFAELE VANZO

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. NICOLA PAVIGLIANITI

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo telematico dal 13/07/2022 per 10 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 13/07/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. NICOLA PAVIGLIANITI

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

Addì, 13/07/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. NICOLA PAVIGLIANITI

Copia conforme in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 13/07/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. NICOLA PAVIGLIANITI
